

Torna la Dc dopo 14 anni

Pubblicato: Giovedì 17 Maggio 2007

Riceviamo e pubblichiamo

Dopo 14 anni di assenza la Democrazia Cristiana si ripresenta agli elettori e a Varese propone una lista di candidati al consiglio provinciale di sostegno al candidato presidente on. Paolo Caccia, già deputato per il nostro partito per quattro legislature.

Alla formazione della lista e alla stesura del programma hanno attivamente partecipato anche gli amici di Italia Futura e del Partito Democratico Cristiano dell' on. Gianni Prandini, a cui vanno i nostri più sentiti ringraziamenti per la preziosa collaborazione che consolida gli ottimi rapporti di vicinanza e di comuni ideali.

Una lista piuttosto interessante perché presenta molti giovani provenienti dal mondo del volontariato e una presenza femminile al 50 % dei candidati.

Il programma può essere sintetizzato in tre parole efficienza, vivibilità, viabilità. Sul primo punto non è caduto inascoltato l'allarme lanciato da Luca Cordero di Montezemolo sui costi della politica in Italia arrivati a livelli insostenibili. E' giunta l'ora di contenere le spese e ridare efficienza alla pubblica amministrazione sia nei confronti del cittadino che nei confronti del mondo produttivo quale creatore di posti di lavoro e quindi di benessere. Per la vivibilità occorre guardare a due fenomeni preoccupanti: la difesa dell'ambiente (i mutamenti climatici sono sotto gli occhi di tutti..) e la sicurezza del cittadino sempre più minacciata da episodi di violenza inaudita. Importante è poi il perseguitamento di una politica di sussidiarietà e solidarietà per le classi disagiate. La viabilità e in generale la carenza di infrastrutture di trasporto è l'altro punto del nostro programma dove porremo il nostro impegno al fine di poter dotare la nostra provincia di quelle opportunità che consentano una migliore mobilità con la progressiva eliminazione di quelle strozzature che costano quotidianamente sacrifici per i pendolari sia per motivi di lavoro che di studio. Situazione che potrebbe peggiorare in occasione di manifestazioni come quella attesa per l'anno prossimo per i mondiali di ciclismo.

La politica centrista moderata che ha sempre contraddistinto il nostro partito oltre alla riaffermazione della propria identità di partito popolare europeo di ispirazione cristiana, ci spinge a guardare e a cercare unitarietà d'intenti e alleanze che ci consentano una progressiva crescita e in questo quadro sottolineiamo la condivisione del programma elettorale con il POLO CIVICO DI CENTRO e l' UDEUR che si presentano in liste collegate alla nostra con le stesse finalità a difesa del cittadino.

Solo se uniti saremo forti – è la frase di De Gasperi che il nostro segretario nazionale Giuseppe Pizza ha voluto saggiamente riportare come motto dell'ultimo congresso nazionale e che racchiude il desiderio di noi tutti di ricompattare un centro che rifacendosi agli ideali del partito popolare europeo è in grado di raccogliere i 3/5 dell'elettorato italiano, e costituisce un invito a recuperare quel 40% di votanti che hanno fino ad oggi disertato le urne delle elezioni

amministrative.

Per quanto attiene infine alla campagna elettorale abbiamo preferito tenere un profilo improntato alla massima austerità, rifuggendo dalle propagande costose e assillanti che sempre più disturbano gli elettori e li portano ad una disaffezione per lo sperpero di denaro pubblico e privato che viene fatto sotto forma di affissioni selvagge e iniziative più disparate.

Riteniamo doveroso viceversa continuare nella nostra opera e nella nostra politica del fare, abbandonando le facili chimere della politica del dire. Gli amici presenti nella nostra lista di candidati e il nostro candidato presidente Paolo Caccia sono consapevoli di rappresentare una grande tradizione e di doversene fare carico con tutta la umiltà che le grandi missioni richiedono.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it